



Politica - Conte: "Almasri condannato in Libia, il governo ha disonorato l'Italia"

Roma - 22 giu 2026 (Prima Notizia 24) L'ex premier accusa la maggioranza al governo di aver violato le direttive della Corte penale internazionale, esponendo il Paese a un deferimento ufficiale e compromettendo la reputazione giuridica della nazione.

La sentenza emessa dalle autorità giudiziarie di Tripoli riaccende lo scontro politico a Roma, provocando la durissima reazione dei vertici del Movimento 5 Stelle contro l'operato diplomatico dell'esecutivo. Attraverso i propri profili web, il leader pentastellato Giuseppe Conte ha commentato la notizia della condanna inflitta ad Almasri, censurando la condotta precedentemente tenuta da palazzo Chigi sulla vicenda: "A proposito dei grandi successi internazionali di questi 4 anni: ricordate Almasri, accusato di gravi crimini anche contro i bambini che il Governo Meloni ha riaccompagnato a casa con un volo di Stato con la nostra bandiera? Ebbene, la Libia ha fatto una figura migliore della nostra. Lo hanno arrestato, fatto processare e ieri è stato condannato". L'ex presidente del Consiglio ha incentrato la propria requisitoria sulla presunta violazione dei trattati giudiziari transnazionali, sottolineando come la strategia italiana abbia finito per isolare il Paese rispetto ai partner globali e agli organismi di garanzia. Secondo il capo del M5S, la scelta di garantire il rientro dell'uomo ha esposto l'Italia a forti richiami da parte degli organismi internazionali, compromettendone la storica tradizione giuridica: "Solo l'Italia si è cimentata nel disonorevole compito di sottrarlo alla giustizia internazionale, mettendolo al riparo dal mandato di arresto come un qualunque Stato-canaglia che viola gli ordini di arresto della Corte penale internazionale, con tanto di deferimento per il nostro Paese di fronte all'assemblea degli Stati". Il messaggio social dell'ex inquilino di palazzo Chigi si chiude con una severa reprimenda istituzionale, volta a rimarcare lo strappo tra l'identità costituzionale italiana e l'azione dell'attuale maggioranza. Nelle battute finali del suo intervento, Conte ha ribadito la gravità del danno d'immagine patito dal Paese all'estero: "Hanno coperto di disonore l'Italia. Un grande Paese, patria del diritto, loro malgrado".

(Prima Notizia 24) Lunedì 22 Giugno 2026